

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : Storia e Civiltà Europee

Classe : LM 84

Sede: Potenza, Dipartimento di Scienze Umane

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

Gruppo di Riesame

Componenti:

Prof. Francesco Panarelli (Responsabile del Riesame)

Dr.ssa Maria Cella (Rappresentante gli studenti)

Prof. Fulvio Delle Donne (Docente del CdIM e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Antonio Lerra (Docente del CdIM)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 11/11/2014: discussione sulla organizzazione del rapporto e sua compilazione
- 19/11/2014: ulteriore discussione e definizione della bozza
- 15/01/2015: Approvazione e successiva discussione in Consiglio del Corso di Studio

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Per l'a.a. 2013/14, rispetto all'a.a. 2012/13, risultano confermati sia il Referente del Gruppo di Riesame, sia la composizione del Gruppo.

Il Consiglio del CdS approva il Rapporto compilato dal Gruppo di riesame; alla luce delle osservazioni emerse nel rapporto si impegna mettere in campo le azioni di propria competenza sul breve e medio termine.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Conoscenza obbligatoria della Lingua Inglese.

Azioni intraprese: Maggiore insistenza sull'obbligo dei colloqui in ingresso, specie per la verifica della conoscenza, a livello almeno B1, della Lingua Inglese.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata intrapresa, ma in realtà i dati derivanti dai colloqui in ingresso sono poco significativi. Infatti la massima parte degli iscritti proviene da cds triennali per i quali è previsto il livello B1 in uscita e quindi gli studenti non si sottopongono alla prova di ingresso. Nel 2013/14 su 24 iscritti solo 2 hanno sostenuto la prova di inglese e di questi solo 1 non l'ha superata. Per il 2014 su 28 studenti solo 2 hanno sostenuto la prova di lingua ed entrambi non l'hanno superata. Bisogna valutare la scelta di rendere obbligatoria la prova in ingresso anche per gli studenti provenienti da cds triennali che prevedono in uscita il livello B1 di conoscenza della lingua inglese.

Obiettivo n. 2: Numero di CFU maturati al I anno.

Azioni intraprese: Proposta di riduzione dei tempi per l'ingresso delle matricole, per incrementare il numero di CFU maturati nel primo anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'Ateneo è già stato sollecitato nello scorso anno e per l'ultimo anno accademico ha fissato al 31 dicembre il termine ultimo per l'iscrizione; non è ancora possibile verificare l'efficacia dell'azione, mancando i dati complessivi sui cfu maturati nel primo anno per la coorte 2013-2014.

Obiettivo n. 3: Attrattività per studenti provenienti da altri Atenei.

Azioni intraprese: Adeguamento dei requisiti di accesso previsti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Sono già stati modificati i requisiti di accesso previsti nel 2010, che si erano dimostrati troppo restrittivi nei confronti dei laureati triennali, specie quelli di altro Ateneo. Nel 2011, infatti, si sono registrati 4 immatricolati provenienti da altro Ateneo. Se nel 2012 non si registra nessuna immatricolazione di studenti esterni, nel 2013/14 si è tornati a 1 immatricolato provenienti da altro Ateneo. Appare difficile una modifica sostanziale del dato con azioni a breve termine.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati forniti dall'Amministrazione di Ateneo mostra un trend tendenzialmente positivo nel numero degli immatricolati: 16 nel 2010, 37 nel 2011, 23 nel 2012, 18 nel 2013 e infine 21 (28 con i sub condizione) nel 2014, ma questo dato non è consolidato. Se si eccettua quindi il dato relativo al 2011, gli altri dati risultano in linea e positivi, specie per l'ultimo anno, che lascia ipotizzare il superamento dei 30 immatricolati. Al momento comunque risulta essere questa la LM con il più alto numero di immatricolati nell'intero Ateneo.

Per quanto riguarda gli abbandoni al II anno, non se ne registra nessuno nella coorte 2010/11; 2 nella coorte del 2011/12 e infine nessuno nel 2013. Anche questi dati appaiono, percentualmente, in linea con gli altri CdS Magistrali dell'Ateneo.

Gli studenti iscritti sono tutti full time.

L'analisi dei voti di laurea degli immatricolati non presenta situazioni particolari.

Nell'acquisizione dei crediti, il trend appare ben regolare e in linea con quello riscontrabile nei CdLM simili nell'Ateneo: gli studenti acquisiscono in media oltre 36 cfu (32 cfu per la coorte 2010/11; 34,68 per la coorte 2011/2012; ben 41,45 per la coorte 2012/13 e il trend positivo sembra confermato per il 2013/14 dove i dati parziali danno 30,38). Anche il I quartile sembra presentare un quadro discreto con 30 cfu per la coorte 2012/13 e 24 per la coorte 2013/14, con dati ancora parziali.

Non si registrano mobilità internazionali.

Il voto di laurea per gli studenti in uscita mantiene costantemente una media pari o superiore a 109/110.

1-c **INTERVENTI CORRETTIVI**

Obiettivo n. 1: Conoscenza obbligatoria della Lingua Inglese.

Azioni da intraprendere: E' necessario intraprendere un'azione convergente anche con il corso della laurea triennale dell'ateneo, perché vengano intensificati gli insegnamenti di lingua. E' possibile che non ci sia una piena corrispondenza tra il livello del B1 in uscita dal triennio e quello B1 in entrata nella Magistrale e si rende quindi necessaria una migliore sintonia con i corsi triennali. Si deve anche discutere con gli studenti la possibilità di introdurre, se necessario, la frequenza di ulteriori corsi propedeutici di inglese finalizzati al raggiungimento dello standard necessario al conseguimento del livello B2.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Proposta di riorganizzazione del percorso di Inglese nella laurea triennale, con l'attivazione di specifici laboratori di lingua tanto nel triennio quanto nella LM.

Obiettivo n. 2: Incremento degli iscritti provenienti dal triennio di Lettere Unibas.

Azioni da intraprendere: Organizzazione di incontri con gli studenti in uscita del triennio; potenziamento del tutorato con ampliamento agli studenti del triennio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: calendarizzazione di alcuni incontri in prossimità delle sedute di laurea estive ed autunnali; incremento delle attività di tutorato.

Obiettivo n. 3: Attrattività per studenti, anche provenienti da altri Atenei.

Azioni da intraprendere: Ampliare la visibilità e migliorare l'attrattività del cdIM.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Sono già stati modificati i requisiti di accesso previsti nel 2010/11. Compatibilmente con le risorse dell'Ateneo e con i vincoli imposti dalla normativa vigente, va ulteriormente ampliata e corretta l'offerta formativa specifica. L'azione non è stata intrapresa lo scorso anno, per uniformità con l'indirizzo seguito nel DISU, cioè di non modificare l'ordinamento per il 2014/15 per i cdl Magistrali.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Conoscenza obbligatoria della Lingua Inglese.

Azioni intraprese: Maggiore insistenza sull'obbligo dei colloqui in ingresso, specie per la verifica della conoscenza, a livello almeno B1, della Lingua Inglese, per gli studenti che ne sono privi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata intrapresa, ma occorre ancora insistere sulla necessità che gli studenti accedano al CdIM con una conoscenza sufficiente della Lingua Inglese, così che possano conseguire un titolo di livello B2, così come previsto dalla normativa. Conviene intraprendere una azione convergente anche con il corso della laurea triennale dell'ateneo, perché vengano intensificati gli insegnamenti di lingua.

Obiettivo n. 2: Sovrapposizione oraria di alcuni corsi pressoché obbligatori per gli studenti.

Azioni intraprese: Revisione degli orari dei corsi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il Dipartimento è stato sollecitato a prendere provvedimenti e, nonostante l'azione non fosse di esclusiva pertinenza del CdIM, il problema è stato in massima parte risolto.

Obiettivo n. 3: Si ribadisce la necessità di istituire i tirocini e incrementare i rapporti con Archivi e Biblioteche.

Azioni intraprese: L'azione è stata avviata con l'ideazione di stage, in modo da arricchire il percorso formativo e le esperienze professionali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si sono progettati stage presso Archivi e Biblioteche, non ancora attivati, a causa delle complessità organizzative dei rapporti con enti esterni. Non è stato però possibile inserire le attività di tirocinio nel percorso curriculare degli iscritti, in quanto il DISU ha ritenuto per il 2014/15 di non apportare interventi negli Ordinamenti delle Lauree magistrali. L'intervento dovrebbe essere realizzato nel corso del 2015/16.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

È stato possibile lavorare sui dati ricavati dalla scheda unica annuale SUA(2013/2014), sulle segnalazioni e sulle osservazioni emerse durante il Consiglio di CdS da parte dei docenti, della rappresentante degli studenti, la quale si è fatta carico di raccogliere informazioni relative alla qualità del corso di laurea magistrale in Storia e Civiltà europee.

I questionari compilati dagli studenti nell'a.a 2013/2014, indicano una situazione complessiva di gradimento alto da parte degli studenti sia per quanto riguarda le modalità didattiche, sia per quanto riguarda l'organizzazione delle attività.

I dati relativi ai questionari compilati dagli studenti, mostrano soltanto una minima percentuale di studenti fuori corso (3% per il I f.c e 3% per il II f.c). La causa principale di questa, se pur minima percentuale, riguarda la difficoltà relativa al superamento dell'esame di Lingua Inglese, prevista alla II annualità, dovuta alla non adeguata progressione delle carriere dei singoli studenti. Pertanto, si ritiene necessario l'introduzione di un corso di recupero che permetta allo studente di ottenere una discreta preparazione per affrontare al meglio il corso di Lingua Inglese e il superamento dell'esame.

Infine, analizzando il quadro dei dati, risulta che la maggior parte degli insegnamenti non propone materiale integrativo disponibile on-line (il 57% degli studenti risponde DECISAMENTE NO).

Sarebbe opportuno rendere più facilmente disponibile il materiale didattico sul sito dell'Ateneo e indicare altre fonti di consultazione in aggiunta al materiale messo a disposizione dal docente ai fini dell'apprendimento, che risulta essere utile anche attraverso attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari), invitando il CdS ad incrementare queste attività.

Se la qualità complessiva della didattica può dirsi buona, sono emersi anche alcuni problemi relativi in particolare alle strutture didattiche, come la ricettività delle aule, la scarsa fruibilità dei dati ricavabili dal sito dell'Ateneo; la scarsa copertura della rete wire-less.

Non è stato possibile lavorare sui dati relativi all'esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di

AlmaLaurea, poiché il Cds è al suo quarto anno di attivazione.

Tra le criticità sollevate nel Rapporto di riesame merita particolare attenzione la difficoltà da parte del CdIM di stabilire e rendere sistematici i rapporti con il mondo del lavoro.

In relazione a tale criticità, sono opportune iniziative da parte dell'Ateneo per rafforzare i rapporti tra il CdIM e il mondo del lavoro e delle professioni.

Il numero relativamente basso di iscrizione dei laureati triennali alla magistrale deriva da una cattiva conoscenza delle caratteristiche della laurea magistrale fra gli studenti del cds triennale, come già osservato dai dati. Pertanto, per incrementare le iscrizioni si ritiene necessario una migliore attività di comunicazione agli studenti del terzo anno del triennio sui contenuti e sulle opportunità offerte dalla laurea magistrale in Storia.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Conoscenza obbligatoria della Lingua Inglese e riconoscimento dell'esame di Laboratorio di Lingua Inglese che viene sostenuto alla seconda annualità.

Azioni da intraprendere: Facilitazioni nell'acquisizione della conoscenza della Lingua Inglese a livello B2.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Istituzione di corsi di sostegno che agevolino il conseguimento del livello B2. Conviene intraprendere, già dal prossimo anno, una azione convergente anche con il corso della laurea triennale dell'ateneo, perché vengano intensificati anche in quel CdL gli insegnamenti e i laboratori di lingua inglese.

La certificazione linguistica è utile non soltanto nel mondo del lavoro, ove richiesta ma anche alla definizione, aggiornamento e riqualificazione del profilo professionale di coloro che lavorano nei diversi settori dell'istruzione. Pertanto, cercheremo di trovare soluzioni in merito al riconoscimento del livello B2 della Lingua Inglese.

Obiettivo n. 2: Incremento dei rapporti con Archivi e Biblioteche.

Azioni da intraprendere: Organizzazione di stage, in modo da arricchire il percorso formativo e le esperienze professionali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Vanno superate le complessità organizzative dei rapporti con enti esterni e vanno realizzati, già dal prossimo anno, stage formativi presso Archivi e Biblioteche. Andranno organizzati, poi, all'interno del CdIM, laboratori di ricerca storica che indirizzino concretamente gli alunni nell'uso e nell'esegesi delle fonti, così da poter accedere con maggiori competenze specifiche al lavoro archivistico e delle biblioteconomico.

Obiettivo n. 3: Informazione, informatizzazione e adeguamento delle strutture di Ateneo.

Azioni da intraprendere: Aggiornamento più frequente ed efficace del sito internet dell'Ateneo e del CdIM. Maggiore copertura wire-less dell'area. Migliore dotazione ed attrezzatura delle aule di lezione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: La responsabilità non compete al CdIM, che però deve impegnarsi a sensibilizzare l'Ateneo a pubblicizzare maggiormente e con più regolarità e immediatezza le informazioni; a informatizzare con più completezza e il sistema; ad adeguare la strumentazione delle strutture.

Obiettivo n. 4: Ulteriore razionalizzazione del Calendario e dell' Offerta didattica.

Azioni da intraprendere: Revisione degli orari delle lezioni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Sarebbe opportuno prestare ulteriore attenzione alla sovrapposizione orari dei corsi, soprattutto quelli obbligatori. Anche se la situazione è complessivamente migliorata, è passibile di ulteriori miglioramenti, ad esempio evitando la concentrazione nell'arco della mattinata. Infine, non va tralasciata la questione relativa alla distribuzione delle discipline, nei due semestri, che deve essere equa.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Esperienze qualificanti e professionali.

Azioni intraprese: Incremento dei rapporti con gli Archivi, le Sovrintendenze, le Biblioteche e altri Istituti di ricerca di area umanistica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è in fase di realizzazione. Nel corso del 2014 sono state riattivate e verificate le convenzioni esistenti con gli enti. Non è stato però possibile inserire le attività di tirocinio nel percorso curriculare degli iscritti, in quanto il DISU ha ritenuto per il 2014/15 di non apportare interventi negli Ordinamenti delle Lauree magistrali. L'intervento dovrebbe essere realizzato nel corso del 2015/16.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Non sono ancora disponibili i dati sufficienti relativi alla occupazione dei laureati, in quanto il CdIM è ora al quinto anno di attivazione.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incremento dei rapporti con Archivi e Biblioteche.

Azioni da intraprendere: Organizzazione di stage in modo da arricchire il percorso formativo e le esperienze professionali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Realizzazione di stage presso Archivi e Biblioteche. Organizzazione all'interno del CdIM, laboratori di ricerca storica che indirizzino concretamente gli alunni nell'uso e nell'esegesi delle fonti, così da poter accedere con maggiori competenze specifiche al lavoro archivistico e delle biblioteconomico. Il tutto dovrà realizzarsi compatibilmente con le opportunità di modifica degli ordinamenti.